

LA MEDIA VALLE DEL LAMBRO_SI-CURA!

Progetto partecipato per la realizzazione di un percorso integrato e coordinato di educazione all'ambiente e alla sostenibilità .

Prospettive, idee e proposte per azioni future sul PMVL. Report dell'attività svolta e dei risultati raggiunti.

a cura di Gisella Bassanini, architetto e dottore di ricerca, docente incaricato al Politecnico di Milano, campus di Piacenza.

17 marzo 2010

Indice del report

1. Obiettivi del progetto
2. Temi, argomentazioni e proposte per il Progetto "LA MEDIA VALLE DEL LAMBRO_SI-CURA"
 - 2.1 la scala sovra-comunale: visioni, progetti, reti
 - 2.2 i temi strategici per il PMVL
 - 2.3 priorità e proposte per continuare
3. Attività di educazione ambientale promosse e realizzate negli ultimi anni dai Comuni di Brugherio, Cologno Monzese, Sesto San Giovanni
4. Elenco soggetti incontrati nel corso dell'attività svolta per interviste sulle prospettive di sviluppo del PMVL e per la raccolta di materiale relativo alle attività svolte dai tre Comuni in materia di educazione ambientale

1. Obiettivi del progetto

“La Media Valle del Lambro_si-cura” è un progetto di coordinamento e di condivisione delle attività di educazione ambientale promosso dal Parco della Media Valle del Lambro che vuole diventare il filo conduttore dei diversi progetti di educazione ambientale delle tre Amministrazioni comunali e del Parco. Temi centrali del processo sono: il “prendersi cura” (del Parco) e il “sentirsi sicuri” (nel Parco). Questa iniziativa di costruzione partecipata degli obiettivi (vivibilità, fruibilità, sicurezza, socialità, mantenimento degli spazi verdi, etc.) e delle possibili soluzioni che si possono attuare, intende altresì capitalizzare il know-how formatosi nel CREA (Centro Regionale di Educazione Ambientale) di Cologno Monzese.

Questo progetto, nel ribadire la volontà del Parco di continuare nella propria attività di progettazione, gestione e promozione secondo modalità e forme che siano il più possibile condivise e partecipate, si è posto più nel dettaglio i seguenti obiettivi:

- verificare la possibilità di individuare un filo conduttore che leghi le attività del parco e dei Comuni convenzionati per la sua gestione, relative alle politiche di educazione ambientale rivolte sia ai bambini/ragazzi che agli adulti;
- redigere un primo elenco generale delle attività relative alle politiche di educazione ambientale promosse dai 3 Comuni in questi ultimi anni che possano essere messe a sistema con l'attività del parco;
- individuare alcuni temi e/o azioni che siano di interesse per il parco e che possano in futuro essere sviluppati a livello sovra-comunale;
- valutare le disponibilità e le risorse esistenti al fine di considerare l'opportunità di partecipare a bandi per l'assegnazione di finanziamenti promossi da istituzioni pubbliche, sponsor privati e del terzo settore per dar vita a progetti che abbiano come questione centrale “il prendersi cura/il sentirsi sicuri” nel PMVL;
- promuovere e sensibilizzare ulteriormente il progetto di realizzazione della Media Valle del Lambro;

Attraverso interviste e contatti diretti con alcuni interlocutori privilegiati (se veda elenco al termine del report) l'attività è stata strutturata in due parti:

a) una prima parte, finalizzata alla raccolta di informazioni e materiale relativi a progetti e iniziative (del recente passato o in programma) sviluppate dalle singole Amministrazioni comunali in materia di educazione ambientale e sostenibilità. In questa fase del lavoro si è cercato anche di capire se, ed eventualmente come, il PMVL è stato inserito nei P.O.F. delle singole scuole. I risultati di questa sono raccolti in uno specifico documento, allegato al presente report.

b) una seconda parte, finalizzata alla raccolta di idee e proposte per la condivisione del progetto "PMVL...si-cura". Agli intervistati è stato chiesto su quali temi strategici sia più opportuno e strategico lavorare nel prossimo periodo, considerando anche la possibilità di redigere progetti ad hoc per accedere a finanziamenti e/o a bandi che si potrebbero presentare nel tempo. Quali altri soggetti eventualmente coinvolgere per estendere ulteriormente la rete dei soggetti interessati alla vita e alle attività del Parco e, infine, come impiegare al meglio le risorse che il Parco ha messo a disposizione per l'anno 2010.

Nota:

Tutti gli incontri e le interviste, ad eccezione del colloquio che si è tenuto con Claudio Palvarini dell'Associazione Lavoro e Integrazione, sono avvenuti prima del disastro ambientale che ha coinvolto il fiume Lambro. Tale emergenza, che ridisegna il quadro delle priorità che dovranno essere messe in agenda nel prossimo periodo e in futuro, fa emergere una questione che solo a prima vista potrebbe apparire marginale rispetto alle urgenze. Tale questione riguarda strettamente la percezione e il legame che i cittadini hanno da sempre con questo fiume. Tra le proposte di attività e progetti che il PMVL potrebbe sviluppare nei prossimi anni, il fiume Lambro, come si potrà notare, è stato più volte menzionato: per la sua storia, per ciò che è stato ed è, per il legame che ha sempre avuto con le comunità locali insediate. Proprio tale legame (che rimanda anche alla geografia affettiva ed emozionale che lega storicamente i cittadini ai luoghi) e ciò che potrebbe diventare il Lambro nell'immaginario comune (anche e soprattutto dopo il disastro ambientale che lo ha coinvolto) sono aspetti che potrebbero rappresentare un ambito specifico di riflessione e di intervento.

2. Temi, argomentazioni e proposte per il Progetto "LA MEDIA VALLE DEL LAMBRO_SI-CURA"

Il progetto "La Media Valle del Lambro_Si-cura" è stato pensato secondo un doppio registro:

- il "prendersi cura", che va dalla definizione partecipata degli obiettivi fino alla cura vera e propria degli spazi verdi, con una prassi che parta dall'approccio spaziotemporale;
- il "sentirsi sicuri", che va dal tema dell'abitabilità del parco fino alle politiche di genere, attraverso il tema del rischio idraulico del fiume e delle bonifiche dei territori.

In un quadro così definito, i soggetti interpellati hanno individuato temi e questioni, criticità ed elementi di forza, nonché suggerito progetti e azioni che si possono sviluppare nel prossimo periodo. Quanto emerso nel corso dell'attività di ascolto e di ricerca-azione che si è sviluppata, è stato successivamente rielaborato e restituito secondo lo schema e i contenuti qui di seguito riportati.

Nel testo vengono riprese anche alcune frasi significative pronunciate nel corso delle interviste.

Vi sono due livelli di ragionamento e proposte. Un primo, riguarda la scala sovracomunale; un secondo, fa riferimento all'insieme delle iniziative che si potrebbero sviluppare nel prossimo futuro.

2.1. la scala sovra-comunale: visioni, progetti, reti

I Comuni promotori del Parco della Media Valle Lambro stanno avviando una serie di iniziative e progetti per migliorare l'accessibilità e la fruizione del territorio del Parco, tuttavia, vi è la diffusa consapevolezza che "si è solo all'inizio" e che per il prossimo futuro sia indispensabile rafforzare la capacità di fare rete aumentando il livello di cooperazione e di coordinamento tra i Comuni anche in materia di educazione all'ambiente e alla sostenibilità, così come si sta già facendo per altri progetti ed interventi promossi dal parco in questi mesi. Perché:

La difficoltà di coordinare gli interventi e di trovare soluzioni efficaci esiste.

La dimensione sovra-comunale genera relazioni tra i tre Comuni, e modalità di rapporti che stabiliscono contatti e legami, strategie comuni, molto importanti.

Il parco oltre ad essere una realtà sovra-comunale è anche sovra-provinciale perché Brugherio appartiene alla nuova Provincia di Monza e Brianza.

La necessità di sviluppare una maggiore capacità di "fare rete" emerge dunque come uno degli elementi prioritari. Tale aspetto rimanda anche al sistema di governance che il Parco intende perseguire nel prossimo futuro. Questo tema non è stato direttamente affrontato nel corso delle interviste poiché sarà oggetto di discussione e confronto all'interno degli Stati Generali del parco previsti per l'autunno 2010.

Un altro elemento di riflessione riguarda la difficoltà di percepire il Parco alla sua naturale scala sovra-comunale. Più facile, infatti, è avere una visione delle aree che costituiscono il parco e che sono di competenza dei singoli Comuni. E ciò anche a causa delle specificità e delle problematiche che caratterizzano le diverse porzioni di territorio, criticità e specificità di contesto che richiedono interventi anche molto differenziati fra loro.

Sviluppare una visione sovra-comunale del PMVL, senza negare la necessità di interventi legati agli specifici territori, è un tema che deve sempre più coinvolgere anche i cittadini, piccoli e grandi, dei tre Comuni. Poiché, annotano alcuni intervistati:

Anche i cittadini fanno fatica a vedere il Parco al di là dei confini del loro Comune.

L'idea che si ragiona su un Parco che nasce in aree periferiche e sconosciuta ai più. Per questo bisogna farlo uscire dalla marginalità e affermare ancor più la sua esistenza e il fatto che su questo parco esistono progetti e visioni di prospettiva.

E' importante comunicare quello che si è fatto sul parco, non solo i progetti in corso ma anche per le azioni già realizzate (per es. il collegamento con il Parco Adriano a Milano che si è fatto nella primavera scorsa) Sono tanti piccoli e grandi eventi e progetti che lentamente stanno diffondendo nella cittadinanza la presenza del parco.

Sull'uso del parco non c'è un'idea culturale condivisa.

E' un parco che via via cresce, aggiungendo nel tempo nuove aree e punti di accesso.

Il sistema del Parco, che per riprendere le parole di un intervistato "si sta insinuando sempre più nella conoscenza della cittadinanza" e degli attori che abitano e operano sul suo territorio (istituzioni, scuole, associazioni, gruppi di cittadini, etc.) trova nella messa in rete delle attività relative alle politiche di educazione all'ambiente e alla sostenibilità promosse dai 3 Comuni in questi ultimi anni un passaggio riconosciuto da tutti come necessario per rafforzare l'immaginario che sul parco si sta costruendo e per aumentare il suo livello di accessibilità e fruibilità. A tale riguardo, emerge l'invito ad iniziare a ragionare in modo condiviso sul ruolo e sugli sviluppi che il CREA (servizio di informazione ed educazione ambientale attivo dal 1988 all'interno della struttura amministrativa del Comune di Cologno Monzese e che dal 1991, per volontà della Regione Lombardia, è diventa un Centro Regionale di Educazione Ambientale) potrebbe avere in futuro per i tre Comuni e per il Parco. Il riferimento è alla delibera approvata dalla Giunta della Regione Lombardia il 27 gennaio scorso avente come oggetto: "Schema di convenzione per la prosecuzione delle attività dei Centri per l'Informazione ed educazione ambientale (INFEA 2009-2011).

Il CREA potrebbe diventare una struttura e un centro di documentazione al servizio del Parco e dei tre Comuni.

Contemporaneamente a ciò, oltre a ribadire l'importanza di valorizzare ulteriormente quanto è stato già fatto negli anni nell'ambito dell'educazione ambientale dai tre singoli Comuni, si evidenzia la necessità di "mettere a sistema" l'insieme delle competenze, dei materiali e delle informazioni considerando sempre più il PMVL come territorio di riferimento delle azioni da implementare e rafforzando nel tempo il numero di eventi legati al tema e rivolti alla popolazione adulta.

La formazione e l'educazione ambientale dovrebbero sempre più coinvolgere le scuole superiori e più in generale gli adulti.

2. 2. i temi strategici per il PMVL

Ogni area del parco, definita dai confini dei tre Comuni che lo costituiscono, ha una propria specificità, e per alcuni anche differenti vocazioni, risultato dall'insieme delle

presenze insediate (aree verdi, insediamenti produttivi, aree ex industriali, insediamenti rurali, i due depuratori, l'inceneritore, gli orti abusivi, la tangenziali, etc.), tuttavia, emergono alcuni temi di interesse generale che se sviluppati in modo condiviso e coordinato possono dar vita a progetti congiunti contribuendo a rafforzare l'identità complessiva del parco e la sua capacità di fare sistema, in particolare per gli aspetti e gli interventi che possono essere attuati nell'ambito dell'educazione all'ambiente e alla sostenibilità.

I temi e le azioni emersi come prioritari nel corso delle interviste, e qui di seguito ricordati, si collegano ad alcune considerazioni e principi più di carattere generale formulati dagli intervistati durante i colloqui e così sinteticamente articolati:

- a) rafforzare la **vocazione sociale** del parco "per questo è necessario pensare a forme di partecipazione dei cittadini alla vita ambientale dei loro territori; attivare cioè processi di natura anche culturale. Questo perché oggi l'esigenza di benessere è sempre più legata all'ambiente";
- b) continuare "nello sforzo di pensare che qualsiasi attività presente nel parco si debba porre il tema della **sostenibilità**";
- c) "il parco deve essere lo strumento per migliorare la qualità delle acque del **fiume Lambro**, (il fiume più inquinato d'Italia) affinché questo possa passare da essere una presenza rimossa o problematica (per alcuni puzza, per altri è addirittura pericolo) per diventare nel tempo luogo e percorso al servizio dei cittadini". Tale questione rimanda ad un altro aspetto importante "il rischio idrogeologico, la messa in sicurezza, per esempio dell'abitato di San Maurizio; il riassetto dell'asta del Lambro";
- d) restituire e creare eventi per ricordare **la storia del territorio del Parco** e la presenza anche simbolica di alcuni elementi caratteristici: il fiume Lambro con anche l'attività di bonifica che lo sta coinvolgendo, la presenza dell'acqua, i fontanili presenti, la storia della collinette Falck; la fauna e la flora presente
- e) porre a questione il tema dell'**accessibilità** e del **sistema di mobilità**. "Come raggiungo il parco? Mancano le infrastrutture (velostazioni, piste ciclabili, etc.) per accedervi e per pensarlo come luogo vivibile";
- f) "un tema emergente è quello degli orti perché ci sono ettari di orti abusivi a volte su terreni da bonificare ubicati nel perimetro del Parco a cui è necessario mettere mano. Il parco come luogo per poter esercitare il **desiderio di ruralità**, la voglia di mettere mani nella terra e capire come crescono le piante, i fiori, gli ortaggi e insieme sperimentare forme di **gestione comune degli orti**. Il Parco è il luogo ideale per sperimentare questo e proprio perché è molto più di un giardino con la sua dimensione sovra-comunale. Lo spazio di azione di forme collettive (per es. gli orti) è ancora tutto da sperimentare";
- g) "la scelta del Comune di Brugherio di **espropriare porzioni di terreno utilizzate abusivamente** per restituirle all'uso dei cittadini è una cosa importante che andrebbe ancor più valorizzata";

- h) “**costruire un unico calendario annuale di eventi** che coinvolgono il parco, in futuro il tema generale potrebbe cambiare ogni anno o ogni due anni”;
- i) “organizzare una sorta di **mini olimpiadi** coinvolgendo le scuole medie dei 3 Comuni del parco;
- j) implementare la presenza del **verde**; “Vi è una forte richiesta di spazi a verde attrezzati e vivibili”. “Il desiderio di verde è forte. Ciò significa: **convivenza**, relazioni, **sicurezza**”.
- k) “**agricoltura e orti**, sono questi i temi”;
- l) “**sport e ambiente**”;
- m) porre attenzione al problema della **manutenzione delle aree verdi**;
- n) “il **presidio del territorio** è importante, oltre alle GEV si potrebbero utilizzare anche i nonni ecologici”;
- o) “è necessario costruire consenso tra i cittadini rispetto alle tematiche ambientali e nel **contrasto ai fenomeni di abusivismo**”.

2.3. priorità e proposte per continuare

Nell’elenco qui si seguito vengono riprese le proposte considerate prioritarie emerse nel corso degli incontri:

- istituire un Tavolo Tecnico per ragionare sul tipo di rapporto che si potrebbe sviluppare tra il Parco, i tre Comuni e il Crea di Cologno Monzese;
 - valorizzare ciò che è stato fatto in materia di educazione all’ambiente e alla sostenibilità, anche attraverso una pubblicazione e/o creando una sezione all’interno del sito internet del Parco con l’obiettivo di diffondere esperienze e buone pratiche, condividere competenze e risorse;
 - valorizzare l’attività di acquisizione da parte del parco di aree sottratte a fenomeni di abusivismo (Comune di Brugherio);
 - trovare risorse per la stesura in dettaglio (piano d’azione, possibili sviluppi, obiettivi, etc.) del Progetto “La Media Valle del Lambro_Si-cura” finalizzata alla partecipazione a bandi e alla ricerca di sponsor e/o partner di progetto;
- NB: Oltre al bando per la riorganizzazione del CREA, si potrebbe considerare anche il bando regionale sulle politiche del tempo di prossima uscita (rif. Legge regionale 28/2004);
- organizzare una festa di 2/3 giorni nei prossimi mesi che sia una occasione per far conoscere ancor più il parco ai cittadini dei tre Comuni;

- realizzare in occasione degli Stati generali del parco previsti per ottobre 2010, o nel periodo precedente, un workshop che coinvolga i cittadini dei tre Comuni finalizzato all'individuazione di progetti, idee e proposte per il futuro.

3. Attività di educazione ambientale promosse e realizzate negli ultimi anni dai Comuni di Brugherio, Cologno Monzese, Sesto San Giovanni

Comune di Brugherio

NB: I materiali non sono ancora pervenuti verranno integrati a questo elenco appena disponibili

Comune di Cologno Monzese

Area: Servizi Culturali, Sportivi, Bibliotecari e Multimediali

Settore: Servizio Informazione ed Educazione Ambientale

a.s. 2009-2010 e a.s. 2008-2009

Le proposte di educazione ambientale vengono da sempre progettate e promosse dal Servizio e realizzate in collaborazione con operatori di cooperative /associazioni territoriali o che hanno un legame con esso.

Le iniziative di seguito presentate sono state proposte nella stessa veste per il secondo anno consecutivo. Sono gratuite e rivolte agli alunni delle scuole di Cologno con l'intento di avviare un processo di conoscenza sensoriale e di studio del territorio in cui i bambini e i ragazzi vivono. Tra gli obiettivi, anche quello di migliorare la fruizione dell'ambiente urbano promuovendo la mobilità a piedi, in bicicletta o con i mezzi pubblici. Per non tralasciare l'impegno del Servizio nel comunicare semplici strategie di prevenzione alle cause dei cambiamenti climatici, la mostra "SaperEnergia" per toccare con mano i vari aspetti dell'energia.

A scuola in giardino...

La scuola si trasferisce in giardino per conoscere, vivere ed interpretare la natura in ambito urbano. Il giardino diventa così un laboratorio di esperienze ludico-sensoriali, mirate a sviluppare la sensibilità ecologica e l'attitudine al lavoro di gruppo, indispensabili per un approccio critico e positivo ai temi ambientali. L'iniziativa è proposta agli alunni delle classi 1°, 2° e 3° della scuola Primaria, in modo propedeutico e prevede incontri di presentazione delle attività agli insegnanti, incontri in classe ed uscita nel giardino della scuola.

... con i sensi, classi 1° scuola Primaria (a.s. 2009/2010: partecipanti 13 classi, 286 alunni; a.s. 2008/2009: partecipanti 17 classi, 317 alunni).

Le attività sono impostate sull'esplorazione del giardino con i sensi: gustare, annusare, toccare, osservare e sentire per stimolare la curiosità alla conoscenza e la sensibilizzazione al rispetto della natura.

...con un albero per maestro, classi 2° scuola Primaria (a.s. 2009/2010: partecipanti 11 classi, 207 alunni, a.s. 2008/2009: partecipanti 11 classi, 198 alunni). Per le classi del secondo anno della scuola primaria, l'attenzione si sposta sull'ecosistema albero, per sensibilizzare alla salvaguardia della diversità biologica e per conoscere le interazioni tra mondo vegetale ed animale, in particolare con la società delle formiche.

...oltre il giardino, classi 3° scuola Primaria (a.s. 2009/2010: partecipanti 15 classi, 273 alunni; a.s. 2008/2009: partecipanti 10 classi, 194 alunni). In terza ci si prefigge di accompagnare gli alunni ad acquisire la capacità di osservare ed individuare le principali strutture morfologiche e funzionali delle piante del giardino per confrontarle con le piante acquatiche dello stagno del Centro Polisportivo di Viale Campania. Per l'uscita allo stagno si propone l'utilizzo della bicicletta o, per le classi molto lontane dal Centro, una passeggiata a piedi o l'utilizzo del mezzo pubblico.

A scuola in montagna

Proposta a tutte le classi della scuola primaria, è un valido supporto didattico per arricchire le conoscenze ambientali dei ragazzi e sperimentare con i docenti, nuovi modi di approccio all'ambiente attraverso la metodologia dell'animazione socio/ambientale e l'uso dei laboratori creativi. L'attività viene svolta in collaborazione con gli operatori CAI della sezione di Cologno, ed è articolata in incontri in classe ed uscita in montagna. Negli incontri in classe oltre ad una presentazione dei percorsi che verranno affrontati e a indicazioni di carattere tecnico per affrontare una passeggiata in montagna, vengono proposte attività diversificate a seconda dell'età dei bambini, per aiutarli a comprendere e ad affrontare meglio il contesto geografico che visiteranno.

I percorsi sono proposti in modo specifico e differenziato per ogni anno di classe e si svolgeranno in una uscita di un giorno nelle seguenti località:

Classe prima di scuola Primaria: Montevecchia, Parco del Curone.

Classe seconda di scuola Primaria: San Tomaso, Valmadrera

Classe terza di scuola Primaria: Terzalpe

Classe quarta di scuola Primaria: Pian Sciresa, Monte Barro.

Classe quinta di scuola Primaria: Terzalpe.

(a.s. 2009/2010: partecipanti 18 classi, 343 alunni; a.s. 2008/2009 partecipanti 20 classi, 369 alunni)

Il territorio è scuola

Il progetto, declinato nelle proposte "Rifiuti da non rifiutare" ed "Esplorambiente" permette di esplorare e analizzare dal punto di vista strutturale che sociale il territorio di Cologno per poter impostare una riflessione generale sui problemi ambientali ma soprattutto su quanto importante sia la responsabilità delle nostre azioni per rendere una città più confortevole e vivibile.

Rifiuti da non rifiutare, classi 4° di scuola primaria (a.s. 2009/2010 , partecipanti: 15 classi, 288 alunni; a.s. 2008/2009 partecipanti 14 classi ,243 alunni). I rifiuti e la raccolta differenziata vengono presentati con attività ludiche e manipolative con l'obiettivo di educare e sensibilizzare le giovani generazioni a comportamenti corretti riguardo alle abitudini quotidiane in tema di produzione e riciclaggio dei rifiuti. E' prevista una visita al centro di stoccaggio della carta presso la Ditta dei fratelli Palmieri di Cologno Monzese, per raggiungere il centro si propone l'utilizzo della bicicletta o la passeggiata a piedi , come attuazione di una best practice alla portata anche dei bambini.

EsplorAmbiente, classi 5° della scuola primaria (a.s. 2009/2010, partecipanti: 14 classi, 282 alunni; a.s. 2008/2009: partecipanti 5 classi, 115 alunni). L'iniziativa è articolata in incontri in classe e un'uscita al Parco di San Maurizio sulle collinette Falck . Durante l'uscita si propone l'analisi chimico-fisica dell'acqua , la scoperta dei macroinvertebrati del terreno con l'ausilio di un rudimentale selettore di Berlese e la conta lichenica per valutare lo stato dell'aria. L'intento è anche quello di sensibilizzare alla biodiversità come risorsa da salvaguardare e per sviluppare il senso critico in relazione alle conseguenze che potrebbero scaturire da un "utilizzo" irrazionale di un habitat naturale anche se in ambiente urbano. A conclusione è proposta l'elaborazione di un decalogo di "buone pratiche" adottabili da tutti per migliorare la qualità della vita in città. Anche in questo caso, si propone il raggiungimento delle collinette Falck a piedi, in bicicletta o con i mezzi pubblici per promuovere l'utilizzo di mezzi alternativi e a basso impatto ambientale.

Nel verde di Cologno

È un laboratorio di progettazione di una nuova cultura ambientale, per offrire ai ragazzi delle classi prime della scuola Secondaria di primo grado, un'opportunità di lavoro didattico che favorisca un avvicinamento generale alle problematiche ambientali e all'utilizzo delle risorse naturali territoriali, con una certa cognizione scientifica.

Durante gli incontri in classe è proposta l'analisi macroscopica e microscopica delle principali strutture morfologiche e funzionali delle piante con l'utilizzo di microscopi e di semplici esperimenti mentre durante l'uscita nel parco di San Maurizio al Lambro o al parco nelle vicinanze della scuola, il riconoscimento ed il censimento delle specie arboree è realizzato grazie all'orientamento con mappa e gps.

(a.s. 2009-2010: partecipanti 16 classi, 349 alunni; a.s. 2008-2009: partecipanti 11 classi, 266 alunni).

Da un parco all'altro attraverso Cologno

Rivolto alle classi seconde di Scuola Secondaria di 1° grado, questo progetto, dopo lo studio del giardino scolastico e del parco urbano, permette loro di impostare un confronto tra i Parchi e il reticoli d'acqua al di fuori di Cologno. Le realtà prese in considerazione sono: il parco dell'Adda e il Parco della Media Valle del Lambro, analizzati come ecosistema fiume, come ecosistema parco e come esempio di interazione uomo-natura. L'organizzazione prevede un'uscita di giornata intera o mezza giornata sull'Adda e una di una mattinata al Parco di San Maurizio al Lambro a

cui segue un incontro in classe per la rielaborazione delle impressioni. Per raggiungere l'Adda si consiglia l'utilizzo dei mezzi pubblici da Cologno sino a Trezzo sull'Adda dove è possibile il noleggio della bicicletta per tutto il giorno. Questa opzione viene spesso tralasciata a favore del normale noleggio di un pullman che evita un sovraccarico di responsabilità ad alcuni insegnanti .

Quest'anno per problemi organizzativi della scuola, l'uscita sull'Adda lascerà il posto alla sola uscita al Parco dei San Maurizio. (a.s. 2009-2010 : partecipanti 2 classi , 54 alunni; a.s. 2008-2009: partecipanti 9 classi, 208 alunni).

SaperEnergia

Si tratta di una mostra interattiva rivolta alle classi 3° della scuola Secondarie di 1° grado, per capire e vedere i molteplici aspetti dell'energia dal punto di vista chimico, fisico ed elettrostatico.

Esperimenti e giochi mirati all'acquisizione di una mentalità critica e attenta verso le nuove strategie energetiche per trovare e mettere in pratica il risparmio energetico già, semplicemente, con la scelta di utilizzare alcuni tipi di lampadine o non lasciare in stand by gli elettrodomestici .

(a.s. 2009-2010: partecipanti 13 classi , 310 alunni ai quali si sono aggiunti straordinariamente 8 classi della scuola primaria per un totale di 101 alunni partecipanti alla "settimana scientifica" promossa dalla scuola; a.s. 2008-2009: partecipanti 9 classi, 196 alunni).

anno scolastico 2007-2008

Nell'anno scolastico 2007-2008 sono state proposte le iniziative:

La natura con i sensi: classi 1° scuola Primaria, partecipanti 15 classi, 260 alunni.

Albero maestro: classi 2° scuola Primaria, partecipanti: 8 classi , 164 alunni.

Risorsa acqua: analisi fisica dell'acqua, risparmio idrico, ecosistema stagno con visita allo stagno del Centro Polisportivo di Viale Campania a Cologno, classi 3° scuola primaria, partecipanti 15 classi, 305 alunni.

Rifiuti da non rifiutare: classi 4° scuola Primaria , partecipanti 4 classi, 82 alunni.

A scuola in montagna: classi della scuola Primaria, partecipanti 29 classi, 584 alunni.

La collinetta Falck: classi 1° della scuola Secondaria di primo grado, partecipanti 9 classi , 177 alunni.

All'ombra del Lambro: classi 2° e 3° della scuola Secondaria di primo grado. Studio dell'ecosistema Lambro con visita alle sorgenti e a scelta al lago di Pusiano con tragitto sul traghetto elettrico o al depuratore di San Rocco a Monza. Partecipanti : 13 classi, 277 alunni.

SaperEnergia: classi 2° e 3° della scuola Secondaria di primo grado; partecipanti 8 classi, 178 alunni.

Oltre a queste proposte alle scuole, sulle collinette Falck, l'Amministrazione Comunale e l'associazionismo locale, sono da tempo attivi con iniziative di promozione allo sport e alla convivialità. In particolare il Settore Cultura e Sport favorisce lo svolgimento di tornei interscuola di corsa campestre, rivolta alle classi di scuola secondaria di 1° grado, che vede la partecipazione di circa 300 ragazzi all'anno, mentre le varie associazioni territoriali promuovono eventi rivolti in particolar modo alla cittadinanza quali: l'aquilonata di primavera, "Maggio in quartiere", la castagnata etc. che sono diventati negli anni appuntamenti fissi ed attesi da centinaia di persone.

Comune di Sesto San Giovanni

Giardino Prezioso, Assessorato all'Ambiente, Settore Qualità Urbana, proposta di progetto a.s. 2009- 2010

Presentato da CS&L Consorzio Sociale e dalla sua consociata Associazione Lavoro e Integrazione Onlus, questo progetto si rivolge alle scuole elementari statali della città di Sesto San Giovanni e si pone in continuità con:

1) le azioni svolte nel periodo 2005-2007 nell'ambito del progetto EQUAL 2° "Imprese sociali per il sistema parchi e territorio" co-finanziato dal FSE che ha permesso di sperimentare a Sesto San Giovanni un metodo e un processo di coinvolgimento di classi scolastiche nella costruzione di un giardino con attività fortemente collegate alla didattica. L'attività, pianificata con gli insegnanti della Scuola Media Statale Calamandrei, si è dipanata per tutto l'anno scolastico 2006-2007 e ha visto i ragazzi del secondo anno protagonisti della realizzazione;

2) le azioni del progetto "Il giardino prezioso" svolte nell'anno scolastico 2008- 2009 presso la Scuola Elementare Statale Bernardino Luini. Esperienza che ha visto diverse attività tra loro integrate e il coinvolgimento diretto delle classi e dei loro insegnanti: attività didattiche in aula e sul campo, animazione e comunicazione mediante la creazione del sito web www.zucchevolute.it, l'ideazione e l'organizzazione di un pomeriggio di "scuola aperta" ai genitori, la partecipazione alla festa finale della scuola, qualificazione dell'area verde migliorando l'aspetto del giardino scolastico e diversificandone gli "usi" in modo funzionale alla attività didattica. Per l'a.s. in corso il progetto vede coinvolta la Scuola Elementare Dante.

*In passato il progetto "Giardino prezioso"(Equal 2° fase) ha anche visto impegnati i ragazzi del terzo anno della Scuola Media Statale Calamandrei di Sesto San Giovanni con l'artista Pasquale Campanella nella progettazione e realizzazione del portale

d'ingresso al Parco della Media Valle del Lambro (2006). Nell'a.s. 2006/07 si segnala anche l'attività, sempre con gli insegnanti della Scuola Calamandrei, relativa allo sviluppo di un laboratorio di giardinaggio che ha dato vita a "Il giardino delle farfalle". I materiali del progetto sono disponibili sul sito: www.cris.it

Acqua bene comune, Assessorato all'Ambiente, Settore Qualità Urbana, 2009
Promossa da: Acra, Cicma, Ctna, AceA, con il contributo di Fondazione Cariplo e Ministero degli Esteri, questa proposta didattica si è rivolta alle scuole elementari e medie e si è collegata alla giornata mondiale sull'acqua 2009. Tema centrale: "l'accesso all'acqua nel mondo: differenze e criticità negli usi e consumi al Nord e al Sud del mondo". Riprendendo i concetti della giornata mondiale dell'acqua 2009 – "Condividere l'acqua, condividere le opportunità" il progetto ha affrontato anche il tema della solidarietà e la garanzia del diritto di accesso all'acqua nel mondo attraverso video e filmati del comitato italiano, realizzati in America Latina e Africa.

Energiamo, Assessorato all'Ambiente, Settore Qualità Urbana, 2009
Il progetto a cura di Alboran Cooperativa sociale e Accordo volontario, iniziato nel gennaio 2009, ha visto il coinvolgimento dell'intera scuola primaria e dell'infanzia Luini di Sesto San Giovanni. Le attività sviluppate e i materiali utilizzati, hanno affrontato il tema del risparmio energetico in modo diverso a seconda dell'età degli alunni mettendo in campo azioni e risultati differenti: dalla produzione di adesivi che ricordano di adottare comportamenti energetici corretti, alla storia di Pina la lampadina; dall'individuazione nelle classi e nell'edificio scolastico dei principali elementi di consumo energetico fino alla registrazione concreta dei consumi della scuola attraverso la spiegazione delle caratteristiche del contatore elettrico e la sua lettura. A tal fine è stata realizzata una tabella di monitoraggio dei consumi elettrici, già compilata con i dati di consumo degli anni precedenti (2006-07-08), che sarà tenuta aggiornata dagli alunni. Il monitoraggio dei consumi è continuato, così come previsto nell'accordo sottoscritto tra il Comune e la Provincia, nel quale il Comune si impegna, a seguito di un accordo stipulato con la scuola coinvolta, a dare un contributo (minimo 1.000 euro e un massimo 4.000 euro) alla scuola per gli obiettivi di risparmio raggiunti. Per l'a.s. in corso il progetto è stato proposto alla Scuola Elementare Oriani.

Altre iniziative promosse dell'Assessorato all'Ambiente, Settore Qualità Urbana, per gli anni 2009/2010:

attività destinate ai bambini e ragazzi promossi

Raccolta differenziata nelle classi, a cura Settore Qualità Urbana del Comune. Il progetto prevede la fornitura per ogni classe di due bidoncini per la raccolta differenziata della carta e della plastica e la fornitura di carrelli per la raccolta da parte del personale ausiliario.

Fornitura di caraffe" per il consumo di acqua potabile nelle mense scolastiche cittadine, l'iniziativa vedrà coinvolta una prima scuola.

Serra villa Milius, attività rivolte ai bambini con la collaborazione di volontari. Il programma delle attività cambia periodicamente.

attività destinate agli adulti

Cittadini selvatici, in collaborazione con la LIPU. Ciclo di incontri serali aperti alla cittadinanza (dal 17/12/2009 al 21/03/2010) sulle tracce della fauna sestese in continuità con gli incontri svolti nell'estate 2009 e dedicati agli animali domestici. L'incontro previsto per il 21 marzo sarà dedicato alla fauna del Parco della Media Valle del Lambro.

Bene Comune, iniziativa rivolta a privati o imprese, cittadini o commercianti, gruppi di volontari o aziende per "prendersi cura della città". E' possibile adottare o sponsorizzare un'area verde, un'aiuola, una rotatoria, una fioriera, un gioco per i bambini, un arredo... "Ovvero tutto quello che occorre per far crescere con cura il nostro Bene Comune".

Viva il Vetro, Assessorato all'Educazione, a.s. 2008-2009

Il progetto ha visto coinvolto il secondo ciclo primarie (19 entità classi/sezioni partecipanti, 355 alunni coinvolti) e si è sviluppato lungo un ciclo di incontri in classe e una uscita didattica all'azienda Vetrobalsamo di Sesto San Giovanni. I contenuti dell'iniziativa sono stati: ciclo di produzione, consumo, riciclaggio del vetro, il materiale vetroso, i colori del vetro, tecniche di costruzione, tecniche decorative e pittoriche.

C'è energia ed energia, Assessorato all'Educazione, a.s. 2008-2009

Il progetto ha visto coinvolto il secondo ciclo primarie e secondarie di primo grado (6 entità classi/sezioni partecipanti, 131 alunni coinvolti) e si è sviluppato lungo un ciclo di incontri in classe e una uscita didattica al depuratore CAP di Sesto San Giovanni Termovalorizzatore di Sesto San Giovanni. I contenuti dell'iniziativa sono stati: forme di energia, fonti di energia: rinnovabili/non rinnovabili, inquinanti/ecologiche; quali utilizziamo nella nostra vita quotidiana.

Acqua è vita, Assessorato all'Educazione, a.s. 2008-2009

Il progetto ha visto coinvolto il secondo ciclo primarie e secondarie di primo grado (6 entità classi/sezioni partecipanti, 131 alunni coinvolti) e si è sviluppato lungo un ciclo di incontri in classe e una uscita didattica al depuratore CAP di Sesto San Giovanni. I contenuti dell'iniziativa sono stati: l'acqua come elemento vitale, costitutivo degli esseri viventi. Il ciclo dell'acqua, la chimica e la biologia delle acque; la qualità delle acque: tipologie e inquinanti; funzionamento di un depuratore.

Storie a lieto fine: la carta, Assessorato all'Educazione, a.s. 2007-2008

Rivolto alle classi quarte e quinte della scuola primaria e scuola secondaria di primo grado (4 entità classi/sezioni partecipanti, 74 alunni coinvolti). Contenuti: la carta ed il cartone: come e da chi vengono prodotti, per cosa si utilizzano, come si possono smaltire e riciclare?. Modalità di raccolta differenziata del Comune. Storia di un foglio

di carta o di cartone dalla loro nascita a quando li abbiamo in mano fino ad arrivare ad un impianto di recupero: come si trasformano. Laboratori per produrre prodotti artistici con la carta o cartone.

Storie a lieto fine: il vetro, Assessorato all'Educazione, a.s. 2007-2008

Rivolto alle classi quarte e quinte della scuola primaria e scuola secondaria di primo grado (8 entità classi/sezioni partecipanti, 164 alunni coinvolti). Contenuti: come nasce una bottiglia di vetro? Come si può smaltire e riciclare? Quali sono le modalità di raccolta differenziata del Comune? Storia del vetro a partire dalla sabbia di silice, passando dalle nostre case e arrivando ad un impianto di recupero per scoprire dove va a finire e come si trasforma. Realizzazione di prodotti artistici.

I rifiuti questi sconosciuti, Assessorato all'Educazione, a.s. 2006-2007

Rivolto al secondo ciclo della scuola primaria (9 entità classi/sezioni partecipanti, 171 alunni coinvolti). Ciclo di incontri e uscita didattica alla piattaforma ecologia. Contenuti: chi produce i rifiuti e come vengono smaltiti, concetto di riciclo, di recupero, di riutilizzo e di riduzione, cosa sono i rifiuti solidi urbani e i rifiuti pericolosi, cosa dice la legislazione, gli impianti di smaltimento (inceneritore, discarica, piattaforma ecologica, compostaggio). La modalità di raccolta differenziata del Comune.

Paesaggi urbani ambienti naturali: percorsi educativi per un futuro sostenibile, Assessorato all'Educazione, a.s. 2006-2007

Rivolto alla scuola secondaria di primo grado (10 entità classi/sezioni partecipanti, 194 alunni coinvolti). Contenuti: consapevolezza delle radicali trasformazioni subite dalla Città di Sesto San Giovanni. Dall'Agricoltura all'Industria (connotazione del paesaggio urbano. Riqualificazione post industria e ridisegno della città.

Per i legami che intrattengono con le aree verdi e in particolare con il Parco della Media Valle del Lambro si segnalano inoltre le seguenti iniziative in corso di realizzazione:

Contratto di Quartiere Parpagliola (settembre 2009-dicembre 2013), Comune di Sesto San Giovanni, Settore Urbanistica, Coordinamento delle Politiche della Casa

(soggetto attuatore capofila del partenariato), Provincia di Milano, Aler Milano, Associazione centro educativo Paulo Freire, La Grande Casa Cooperativa onlus, CS&L Consorzio Sociale. In particolare: l'Asse 2 "coesione sociale" che prevede la realizzazione di "Laboratori dell'identità e del verde autogestito" rivolto a tutti gli abitanti del quartiere per favorire la costruzione di una rete di solidarietà sociale, ed esperienze di progettazione partecipata per la riqualificazione delle aree verdi inserite nell'area dell'intervento (giardino di Via Pisa, spazi verdi della piazzetta Marzabotto, area ad orti prospiciente il santuario della Madonna del Bosco, etc.), partner responsabile dell'azione CS&L Consorzio Sociale, referente Claudio Palvarini.

Legami comunitari, Fondazione Cariplo, partenariato: Associazione Lavoro e Integrazione onlus (capofila), Comune di Sesto San Giovanni, La Grande Casa società cooperativa onlus, Cooperativa Lotta contro l'Emarginazione cooperativa sociale onlus, Associazione Culturale Connecting Cultures, Cooperativa sociale Piccoli Passi onlus, CAF ACLI Centro Assistenza Familiare ACLI Cooperativa sociale onlus. Lo studio di fattibilità del progetto è stato realizzato nel periodo 1 febbraio-10 settembre 2009.

Il territorio di riferimento nel quale si svilupperà l'intervento è il quartiere Parco delle Torri - Via Marx situato nell'ambito territoriale della Circostrizione 5 denominata "dei Parchi, Cascina Gatti e Parpagliola" nel Comune di Sesto San Giovanni, zona sud-est della città tra la tangenziale est e il confine con Milano - zona viale Padova. Il progetto si prefigge la costruzione e ricostruzione di legami nel quartiere Parco delle Torri - Via Marx: legami comunitari dentro il quartiere e legami e connessioni tra il quartiere e il resto della città di Sesto San Giovanni e con l'area metropolitana milanese. Tra le Azioni previste si segnala il "Laboratori del verde autogestito" (Azione 3) che intende coinvolgere i cittadini del quartiere, al fine di dare spazio alle istanze già espresse dai cittadini, relative alla necessità di riqualificare il verde urbano del quartiere, nonché di valorizzare la presenza di competenze espresse dalla popolazione anziana (ortisti). Tali potenzialità saranno utilizzate per promuovere ambiti di rapporto intergenerazionale, di espressione identitaria e di modalità di autogestione, attraverso la realizzazione di laboratori mirati a realizzare interventi di cura e miglioria del verde e piccoli spazi verdi di uso collettivo ("giardini sottocasa"), affidati alla cura di cittadini volontari.

In passato è stato inoltre realizzato il progetto "**Aver luogo, il parco urbano di San Maurizio al Lambro**" all'interno dell'iniziativa Equal "Luoghi della qualità sociale", capofila Associazione Lavoro e Integrazione. L'attività relativa al parco di San Maurizio al Lambro ha coinvolto attività di comunicazione e promozione di un progetto pilota nato nel 1999, dopo la conclusione delle azioni di bonifica ambientale e di prima rinaturalizzazione, compiute dal Gruppo Falck e dalla Azienda Regione Forestale, che ha portato Il Comune di Cologno Monzese (a cui è stata ceduta la proprietà dell'area) e un consorzio di cooperative sociali a trasformare la collina di scorie industriali ricoperta a prato in un luogo a disposizione della comunità locale.

4. Elenco soggetti incontrati nel corso dell'attività svolta per interviste sulle prospettive di sviluppo del PMVL e per la raccolta di materiale relativo alle attività svolte dai tre Comuni in materia di educazione ambientale

Arch. LUCA CECCATTINI, presidente Parco della Media Valle del Lambro

Comune di Brugherio

Assessore VINCENZO CAGGIANO, Urbanistica, Edilizia privata/pubblica, Ecologia, Ambiente

Ing. GIALORENZO BRIVIO, membro del Comitato di Gestione PMVL con delega del Sindaco di Brugherio

Chiara Bonalumi, Settore Ambiente

Comune di Cologno Monzese

Arch. DANILO BETTONI, Direttore Area Tecnica, Settore Ambiente ed Ecologia, membro del Comitato di Direzione del PMVL

Arch. ELENA PAPPALARDO, Ufficio Tempi e Orari

AGOSTINO COLOMBO, responsabile CREA

Dott.ssa GRAZIELLA CASTELLANI, CREA

Comune di Sesto San Giovanni

Assessore ERSILIA (LELLA) BRAMBILLA, responsabilità dei progetti relativi alla tutela, al risanamento e all'igiene ambientale,

Ing. FABIO FABBRI, direttore Settore Qualità Urbana, Comune di Sesto San Giovanni, membro del Comitato di Direzione del PMVL

Dott. FULVIO CAPODIECI, direttore Servizi educativi

Sig.ra ROSI NOCE, Servizio Scuola

Claudio Palvarini, Associazione Lavoro e Integrazione, sede Cinisello Balsamo